

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259229

ESC - Ente schedatore S238

ECP - Ente competente S238

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900846248

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900210227

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	dipinto
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Madonna col Bambino in trono tra i santi Gaudenzio e Columato
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Madonna col Bambino in trono tra i santi Gaudenzio e Columato
<b>SGTT - Titolo</b>	Madonna col Bambino in trono tra i santi Gaudenzio e Columato
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	AR
<b>PVCC - Comune</b>	Arezzo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo nazionale d'arte medievale e moderna
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Bruni Ciochi detto della Dogana
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via San Lorentino, 8
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	AR
<b>PRVC - Comune</b>	Arezzo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di santa Maria delle Grazie
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1868
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.882790889
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.450623369
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	9-4-2013
<b>GPBO - Note</b>	(3430659) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1482
<b>DTSF - A</b>	1482
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00006351
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lorentino d'Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1463/ 1506
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	04000094
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	212
<b>MISL - Larghezza</b>	176,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pala centinata, con cornice.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F421(+5)
	Personaggi: Vergine Maria; Gesù Bambino; san Gaudenzio; san

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Columato. Figure: angeli. Abbigliamento (Vergine): veste; mantello. Abbigliamento (San Gaudenzio): abbigliamento vescovile. Abbigliamento (San Columato): dalmatica del diacono. Attributi (San Columato): palma del martirio. Elementi architettonici.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Pedana del trono
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MCCCCLXXXII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sotto i due santi
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S(AN)C(TU)S GAUDENTIUS EP(ISCOPU)S ARETINUS; S(AN)C(TU)S COLUMATUS P(RE)FATI EP(ISCOP)I DIACONUS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La pala centinata si trovava nella cappella dedicata a San Bernardino nel Santuario di Santa Maria delle Grazie, dove rimase fino al 1868 per entrare poi a far parte della collezione del Museo (insieme alla Madonna della Misericordia di Neri di Bicci). Il dipinto, eseguito da un allievo di Piero della Francesca, è ricco di citazioni del maestro, vedi la decorazione marmorea del trono e il motivo dell'aureola che riflette sulla testa della Vergine, derivanti dal polittico di Perugia, e il gruppo centrale, che discende dalla pala di Brera (anche se Salmi lo ha giudicato uno dei lavori peggiori eseguiti da Lorentino d'Andrea; in effetti qui la fedeltà agli insegnamenti pierfrancescani è un po' sommaria). Il "San Gaudenzio" è esemplato sulla figura del "Sant'Agostino" di Lisbona, anche se Lorentino diversifica le storie del bordo del piviale sostituendole con gli "Episodi della vita della Vergine"; il gruppo degli angeli invece dipende da quello della "Natività" di Londra. In questa tavola l'artista si rivela un po' impacciato e non raggiunge il livello qualitativo dimostrato ad esempio nella "Vergine in trono" affrescata nel palazzo comunale di Arezzo nel 1481, in cui è sicuramente meno evidente la dipendenza col maestro (ragionamento valido anche per gli affreschi dipinti nella cappella dedicata a Sant'Antonio in San Francesco ad Arezzo, datati 1480). Questa tavola è da affiancare ad affreschi quali la "Crocifissione", la "Madonna della Misericordia" e le "Storie della vita di San Bernardino" conservate nella cappella Carbonati sempre nella chiesa di San Francesco ad Arezzo e datati 1463; qui è decisamente più evidente la fedeltà ai modelli di Piero della Francesca. Gli affreschi in san Francesco costituiscono la prima opera documentata dell'artista aretino e la data è un termine ante quem per il polittico di Sansepolcro di Piero della Francesca, dal quale sono copiate le due scene principali. Questa, insieme alla sopra citata pala di Neri di Bicci, si lega alla tradizione ed al culto locale; la predella riecheggia lo stile di Neri di Bicci, da lui infatti riprende il motivo delle candelabre per dividere le scene, usate precedentemente nella predella della pala con l'"Incoronazione della Vergine", eseguita da Neri per il convento di San Francesco a Montecarlo presso San Giovanni Valdarno e databile a cavallo del sesto-settimo decennio del secolo (Nel raggio di Piero, 1992; Baldini, 2004).</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Arezzo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, G.
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza per i BAPSAE di Arezzo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S04NS0000227

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, G.
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza per i BAPSAE di Arezzo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S04NS0000228

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza per i BAPSAE di Arezzo
<b>FTAC - Collocazione</b>	A.F.S. Sez. B.A.S. n. 2032
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASAR2032

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, Giulia
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238NS000608

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, Giulia
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238NS000609

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1916

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168-174
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pasqui, U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1917
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00242
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-87
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Del Vita, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00229
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berti, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00928
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Donati, P. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00927
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tafi, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00926
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 51-54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartoli, R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00904

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 668
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Raggio Piero
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00921
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 94-96
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baldini, N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00347
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dabell, F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00630
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 107-130
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo nazionale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04B00918
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-67
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Fornasari, Liliana Elisabetta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu, Stefano
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Siemoni, Giulia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Siemoni, Giulia
<b>AGGE - Ente</b>	SBAPSAE AR
<b>AGGF - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	Refice, Paola
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Siemoni, Giulia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Refice, Paola
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La Vergine è seduta su un architettonico trono circolare, marmorizzato di colore bianco, verde e giallo, in atto di adorare il Bambino, posto nudo sulle sue ginocchia. Indossa una veste rossa, con manto azzurro, dietro il trono ci sono sette angeli musicanti. Ai lati della Vergine sono rappresentate le monumentali figure di San Gaudenzio, a sinistra, e il Beato Columato (elevato alla dignità di diacono dal vescovo Gaudenzio, come esplicitato nell'iscrizione) a destra. Il primo indossa un piviale vescovile decorato con le storie della Vergine, ha in testa la mitria e tiene con la destra il Vangelo, mentre con la sinistra regge il pastorale. San Columato è rappresentato con la dalmatica da diacono e tiene con la mano destra il Vangelo e nella sinistra la palma, simbolo del martirio. Al di sopra del trono è raffigurato un coro di angeli musicanti. Nella predella sono narrate quattro storie della vita dei due santi divise fra loro da finti candelabri. La prima, partendo da sinistra, raffigura san Gaudenzio che accompagnato da san Columato e dal cristiano Saccini (o Sarino) battezza i neofiti ad una fonte dove si adoravano dei pagani (la Fons Tecta, fatta distruggere da San Bernardino nel 1428 proprio perchè presso di essa si svolgevano riti pagani); nella seconda i due santi si presentano davanti a Giuliano Marcelliano, preside di Arezzo ai tempi di Valentiniano, nella seguente i due martiri, imprigionati, ricevono del pane da un angelo, mentre i guardiani cadono a terra, morti, e nell'ultima è raffigurata la decapitazione dei due santi alle terme, nei pressi delle mura della città.</p>